



A G E N Z I A D E L D E M A N I O
Direzione Regionale Toscana e Umbria

Procedura negoziata, ai sensi degli artt. 157 co. 1 e 36 co. 2 lett. B) d.lgs. 50/2016, indetta tramite RDO nell'ambito del mercato elettronico della pubblica amministrazione bando "prestazioni di servizi alla pubblica amministrazione" categoria "servizi professionali" sottocategoria "servizi architettonici, di costruzione, ingegneria, ispezione e catasto stradale" per l'affidamento dei servizi tecnici di redazione del progetto definitivo ed esecutivo (inclusa la predisposizione della relazione geologica), dello svolgimento delle funzioni di direttore lavori, coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione per l'intervento di messa in sicurezza del versante prospiciente Strada delle Grotte di Pescaia a Siena – scheda SIB0465

Servizio di Ingegneria e Architettura ai sensi dell'art. 3 lett. vvvv) del D.Lgs. 50/2016

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

CUP G65J19000770001

CIG 8139345FF6



1. DESCRIZIONE GENERALE DELL'INTERVENTO

1.1 Premessa

La Direzione Regionale Toscana e Umbria dell'Agenzia del Demanio intende affidare il servizio tecnico, attinente l'ingegneria e l'architettura, per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo (inclusa la predisposizione della relazione geologica) il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione e la direzione dei lavori per l'intervento di messa in sicurezza mediante rafforzamento corticale del versante prospiciente Strada delle Grotte di Pescaia a Siena. L'affidamento del servizio professionale, anche per quanto non richiamato espressamente nel presente Capitolato, si svolge nell'ambito delle prescrizioni dettate dal Codice degli Appalti, D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

Finalità del presente Capitolato è l'indicazione dei contenuti fondamentali del servizio a cui il Professionista incaricato dovrà attenersi per soddisfare le specifiche esigenze della Stazione Appaltante. Il documento contiene inoltre le indicazioni tecniche ed economiche da valutare nella formulazione dell'offerta nonché delle ulteriori disposizioni contrattuali della RDO.

1.2 Oggetto dell'incarico

L'oggetto della presente gara è il conferimento dei servizi tecnici di progettazione definitiva ed esecutiva (inclusa la predisposizione della relazione geologica), coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e direzione lavori per la realizzazione dell'intervento di messa in sicurezza mediante rafforzamento corticale del versante prospiciente Strada delle Grotte di Pescaia a Siena – scheda SIB0465.

1.3 Contesto dell'intervento

L'intervento di messa in sicurezza ha come oggetto una porzione di terreno posto in Siena, in prossimità del centro abitato, adiacente al quartiere di San Prospero e alla Strada delle Grotte di Pescaia, facente parte della scheda patrimoniale SIB0465.

L'area in questione è costituita dalla scarpata che va dal quartiere di San Prospero alla zona a valle, fino a raggiungere Strada di Pescaia.

Il versante si compone di diversi strati costituiti da materiali eterogenei, ed ha la funzione di sorreggere il terreno soprastante.

Nella parte alta del versante sono presenti arbusti e vegetazione spontanea tipica del luogo, in parte rimossa nell'ambito di un primo intervento di messa in sicurezza.

In parte del sottosuolo sono presenti delle "grotte" di proprietà privata, il cui accesso avviene tramite la strada di proprietà demaniale denominata Strada delle Grotte di Pescaia.

Si riporta l'ubicazione del terreno:



1.4 Inquadramento urbanistico

A norma del Regolamento Urbanistico Comunale, la porzione oggetto di intervento ricade all'interno del Centro Abitato, nei Sottosistemi funzionali degli insediamenti e dei tessuti, Sistemi e sottosistemi di paesaggio (PR - Propaggini del Centro Storico, art. 50-55 NTA), tra le aree aventi destinazioni specifiche, ovvero verde urbano e territoriale - verde complementare VC (art. 100-103 NTA).

1.5 Inquadramento catastale

Il terreno risulta censito al Catasto Terreni del Comune di Siena al Foglio 66 All. B, con le particelle 1723, 1744, 1725.

1.6 Vincoli

L'area è soggetta al Vincolo di Tutela Paesaggistica ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e, di conseguenza, risulta essere sottoposta anche a Vincolo Idrogeologico.

1.7 Descrizione dell'area

La porzione in questione è stata interessata, negli ultimi anni, da diversi eventi franosi, che si sono verificati in diversi punti del versante, provocando il distacco e lo scivolamento a valle di porzioni rocciose, terreno sciolto e vegetazione.

Il versante si compone infatti di materiali eterogenei che, a causa degli eventi atmosferici, tendono ad erodersi e a franare a valle in grossi blocchi; è caratterizzato da ampie porzioni instabili, con superfici di distacco molto estese, la cui instabilità è ulteriormente aggravata dalla vegetazione che appesantisce e indebolisce la parete, con conseguente pericolo di collasso di ampie porzioni.

Inoltre, si precisa che la strada posta a valle del versante in questione, interessata dagli eventi franosi, costituisce l'unico accesso carrabile, e dunque anche l'unica strada percorribile da parte di eventuali mezzi di soccorso, per una serie di abitazioni poste a monte della strada stessa.

Nel corso del 2019, a seguito di un evento franoso che ha provocato lo scivolamento di materiale su Strada delle Grotte di Pescaia, il Comune di Siena, dopo aver chiuso Strada delle Grotte di Pescaia ed aver ridotto la carreggiata di Strada di Pescaia, ha chiesto a questa Direzione Regionale l'esecuzione dei lavori di ripristino e consolidamento.

A seguito dei predetti eventi, questa Direzione e il Comune di Siena si sono coordinati per una gestione integrata dell'intervento.

L'Ente Territoriale ha pertanto emesso un'ordinanza sindacale, tutt'ora vigente, per vietare l'accesso alle grotte di proprietà privata poste lungo Strada delle Grotte di Pescaia, anche al fine di consentire l'esecuzione delle lavorazioni necessarie.

La Direzione Territoriale Toscana e Umbria dell'Agenzia del Demanio ha quindi effettuato un primo intervento di messa in sicurezza della porzione di versante, mediante le seguenti lavorazioni:

- realizzazione e installazione su Strada delle Grotte di Pescaia di una barriera paramassi, sia per proteggere la viabilità sottostante dalla caduta di elementi durante un primo intervento di pulizia e disaggio, sia per garantire le condizioni di sicurezza nelle more dell'esecuzione dell'intervento di definitiva messa in sicurezza;
- disaggio delle porzioni instabili del versante;
- pulizia del versante e rimozione della vegetazione presente, sia per alleggerire la struttura, sia al fine di effettuare una prima preparazione del versante per il successivo intervento di rafforzamento corticale;
- installazione di una barriera paraschegge a monte del versante.

A seguito del predetto intervento, per garantire l'incolumità pubblica, si è comunque reso necessario conservare la barriera paramassi installata su Strada delle Grotte di Pescaia. Altresì non è stato possibile revocare l'ordinanza sindacale sopra citata.

Nei mesi successivi si è verificato un ulteriore evento franoso in una porzione di versante adiacente a quella oggetto dell'intervento sopra descritto, che ha determinato il distacco di una porzione di parete dal versante esposto al lato sud, con conseguente scivolamento a valle del materiale e la formazione di porzioni instabili posti nella parte alta del versante. Le aree pericolanti sono state interdette mediante transennatura.

Ciò ha determinato la necessità di effettuare un ulteriore intervento di messa in sicurezza mediante un'approfondita ispezione del versante al fine di individuare e rimuovere eventuali ulteriori porzioni instabili, ed in particolare:

- ispezione e disgaggio delle porzioni instabili ancora presenti a monte del versante e in parete, nella porzione di versante adiacente alla recente frana;
- ispezione e disgaggio della porzione di versante oggetto del precedente intervento di messa in sicurezza, al fine di individuare e rimuovere eventuali porzioni divenute instabili a seguito di assestamenti e dell'esposizione ai fenomeni metereologici.

1.8 Finalità dell'appalto

In considerazione degli eventi sopra descritti, obiettivo del presente incarico è la progettazione e successiva direzione lavori di un intervento di definitiva messa in sicurezza della porzione di versante, che consenta di rimuovere la barriera paramassi attualmente installata su Strada delle Grotte di Pescaia e revocare l'ordinanza che vieta l'accesso alle grotte di proprietà privata poste lungo Strada delle Grotte di Pescaia.

L'intervento per il quale si richiede la progettazione dovrà inoltre:

- integrarsi quanto più possibile con il contesto, nel rispetto delle caratteristiche paesaggistiche e ambientali che contraddistinguono il sito, minimizzandone l'impatto ambientale, anche mediante l'utilizzo di materiali e soluzioni consoni al contesto naturalistico ed urbano
- prevedere soluzioni contemporanee e innovative
- interferire quanto meno possibile con altre proprietà e funzioni
- prevedere l'adozione di soluzioni progettuali e organizzative che minimizzino l'entità delle manutenzioni, sia in termini di tempistiche che di costi

2. DESCRIZIONE GENERALE DELL'INTERVENTO

2.1 Descrizione del servizio e condizioni di espletamento delle attività

Al fine di fornire ogni elemento utile per la formulazione dell'offerta e lo sviluppo delle prime ipotesi progettuali, l'Agenzia ha messo a disposizione tramite il cloud aziendale gli elaborati costituenti il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica.

Le prestazioni professionali che si intendono affidare in conformità al presente Capitolato sono le seguenti:

Attività		Prestazione
Attività A)	A.1	Progettazione e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione definitiva
	A.2	Consegna della documentazione per l'acquisizione dei permessi e nulla osta da parte degli Enti competenti

	A.3	Eventuale adeguamento del progetto definitivo alle indicazioni degli organi di controllo preposti all'approvazione del progetto stesso e alla verifica del livello di progettazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016, nonché ad eventuali adeguamenti necessari ad esito della precedente fase
	A.4	Progettazione e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione esecutiva
	A.5	Eventuale adeguamento del progetto esecutivo alle indicazioni degli organi di controllo preposti all'approvazione del progetto stesso e alla verifica del livello di progettazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016
Attività B)	B.1	Attività di direzione lavori e contabilità dei lavori a corpo
	B.2	Attività di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione

Attività A)

Il Professionista dovrà fornire, la propria prestazione finalizzata alla redazione e sottoscrizione del progetto definitivo ed esecutivo secondo gli elaborati richiesti all'art. 23 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e al D.P.R. 207/2010 *Regolamento di attuazione del Codice degli Appalti* per le parti ancora vigenti.

In ogni caso il numero e le caratteristiche dei singoli elaborati verranno definiti di concerto col RUP prima dell'avvio del servizio in funzione della tipologia ed entità dell'intervento.

Gli elaborati progettuali dovranno essere modificati/integrati secondo le indicazioni fornite dalla competente Soprintendenza.

Progetto definitivo

Il progetto definitivo predisposto dal Professionista dovrà essere composto – salvo diversa indicazione da parte del RUP – dai seguenti elaborati:

1. Relazione generale (DPR 207/2010, art. 25)
2. Relazioni tecniche/specialistiche (DPR 207/2010, art. 26), tra cui almeno la relazione geotecnica, idrologica, idraulica, geologica e paesaggistica
3. Elaborati grafici (DPR 207/2010, art. 28)
4. Calcolo delle strutture (DPR 207/2010, art. 29)
5. Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici (DPR 207/2010, art. 30)
6. Censimento e progetto di risoluzione delle interferenze
7. Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, computo metrico-estimativo e quadro economico del progetto definitivo (DPR 207/2010, art. 32)
8. Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC
9. Cronoprogramma dei lavori

Progetto esecutivo

Il progetto esecutivo predisposto dal Professionista dovrà essere composto – salvo diversa indicazione da parte del RUP – dai seguenti elaborati:

1. Relazione generale (DPR 207/2010, art. 34)
2. Relazioni specialistiche (DPR 207/2010, art. 35)

3. Elaborati grafici e particolari costruttivi (DPR 207/2010, art. 36)
4. Calcoli esecutivi delle strutture (DPR 207/2010, art. 37)
5. Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti (DPR 207/2010, art. 38)
6. Piano di Sicurezza e Coordinamento e quadro di incidenza della manodopera (DPR 207/2010, art. 39)
7. Cronoprogramma dei lavori (DPR 207/2010, art. 40)
8. Elenco prezzi e eventuali analisi (DPR 207/2010, art. 41)
9. Computo metrico-estimativo e quadro economico DPR 207/2010, art. 42)
10. Schema di contratto e capitolato speciale d'appalto (DPR 207/2010, art. 43)

Il Professionista incaricato dovrà eseguire l'attività di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

Il Professionista incaricato dovrà inoltre provvedere alla presentazione della notifica preliminare agli uffici competenti, in conformità all'allegato XII, art. 99 del D.Lgs. citato.

Il Professionista incaricato garantisce anche la prestazione di integrazione tra le altre varie prestazioni specialistiche, ai sensi dell'art. 24 comma 5 del Codice.

Il Professionista incaricato dovrà interfacciarsi con il geologo e con eventuali altre figure specialistiche richieste e/o necessarie in corso d'opera, che la Stazione Appaltante provvederà a individuare con separata procedura di selezione. Gli elaborati e le valutazioni risultanti dalle prestazioni specialistiche dovranno essere recepiti dal professionista incaricato della progettazione ed integrate negli elaborati progettuali.

Il Professionista incaricato della predisposizione degli elaborati progettuali dovrà procedere alla verifica della corrispondenza degli elaborati forniti con la reale situazione dei luoghi e dovrà stilare in forma completa, chiara e cantierabile, i documenti sopra richiamati.

Il Professionista si impegna a fornire eventuale ulteriore documentazione che sarà ritenuta necessaria dall'Agenzia.

Il Professionista dovrà seguire le direttive che gli verranno impartite dall'Agenzia, impegnandosi a confrontare con la medesima, tempestivamente, le soluzioni individuate.

Il Professionista sarà tenuto ad introdurre nei progetti, anche se già elaborati e presentati, tutte le modifiche necessarie per il rispetto delle norme stabilite dalle leggi vigenti al momento della presentazione dei progetti senza che ciò dia diritto a speciali e maggiori compensi.

Il Professionista sarà altresì tenuto, a richiesta dell'Agenzia, ad introdurre nei progetti già presentati le necessarie modifiche determinate da esigenze e/o normative intervenute in seguito alla presentazione dei progetti medesimi. In tale ipotesi il Professionista avrà diritto a compensi, alle stesse condizioni del contratto in essere.

Il Professionista dovrà curare, nella forma prevista dalla normativa vigente, le pratiche tecnico-amministrative presso gli Enti competenti (es. Comune, Soprintendenza ecc.), fino alla loro completa definizione.

L'incarico della progettazione si ritiene assolto con l'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione del Servizio da parte del R.U.P..

Attività B)

Il Professionista incaricato dovrà eseguire l'attività di:

1. *Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione*
2. *Rendicontazione e liquidazione tecnico contabile*
3. *Contabilità dei lavori a corpo*
4. *Coordinamento della sicurezza in esecuzione*

Inoltre, ai sensi dell'art. 4 del DM n. 49 del 07/03/2018 *“Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione”* prima dell'avvio della procedura di scelta del contraente, il direttore dei lavori fornisce al RUP l'attestazione dello stato dei luoghi in merito:

- a) all'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali;
- b) all'assenza di impedimenti alla realizzabilità del progetto, sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto medesimo

2.2 Prestazioni accessorie

2.2.1 Ottenimento permessi, nulla-osta e autorizzazioni

Il Professionista incaricato dovrà espletare tutti gli adempimenti tecnico-amministrativi (redazione di elaborati, relazioni, modulistica, presentazione della documentazione e della modulistica presso gli uffici ed ogni altro atto necessario) afferenti il deposito della pratica presso i competenti uffici preposti al rilascio delle varie autorizzazioni/nulla-osta.

È altresì onere del progettista:

- adeguare o modificare gli elaborati progettuali di ciascun livello a quanto eventualmente richiesto dai singoli enti preposti al rilascio delle autorizzazioni per consentirne la corretta valutazione e la loro conseguente approvazione;
- redigere, per quanto di propria competenza, tutti gli atti e gli elaborati necessari per acquisire altre autorizzazioni e/o pareri previsti dalle leggi vigenti nazionali o locali;
- redigere, per quanto di propria competenza, tutti gli atti e gli elaborati necessari per acquisire le autorizzazioni e/o i pareri interni alla Stazione Appaltante ivi compresi quelli relativi alla verifica preventiva della progettazione (art. 26 D.Lgs. 50/2016).

2.2.2 Recepimento indicazioni

Il Professionista incaricato si impegna ad interfacciarsi periodicamente con l'Agenzia del Demanio per verificare congiuntamente lo stato di avanzamento dell'attività, recepire le indicazioni di dettaglio, orientare la redazione degli elaborati al fine di un celere ottenimento delle approvazioni ed autorizzazioni necessarie. A tal fine, si svolgeranno delle riunioni periodiche presso gli uffici dell'Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Toscana e Umbria, posti in Firenze, via Laura n. 64, oltre a quelle eventualmente necessarie presso il terreno oggetto dell'intervento, con la frequenza che verrà stabilita dal R.U.P.

2.3 Stima del servizio

L'importo a base d'asta per lo svolgimento delle attività previste nell'incarico ammonta complessivamente in **€ 76.155,93 (settantaseimilacentocinquantacinque/93)** oltre oneri previdenziali e IVA.

I costi della sicurezza sono pari ad € 0,00 (zero/00), considerato che il servizio è di natura intellettuale e che non vi sono rischi da interferenze ai sensi del D.lgs. 81/2008.

Il valore base d'asta è stato individuato sulla base di una stima presunta dei relativi interventi pari ad € 512.400,00. Per un maggiore dettaglio si rinvia al documento allegato, riportante il procedimento adottato per il calcolo dei compensi posti a base di gara, inteso come elenco dettagliato delle prestazioni e dei relativi corrispettivi.

Ai sensi dell'art. 24 comma 8 del D.lgs. 50/2016 la parcella professionale è stata determinata in base alle attività da svolgere ed ai relativi costi facendo riferimento ai criteri fissati dal decreto del Ministero della giustizia 17 giugno 2016 (*Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24 comma 8 del decreto legislativo 50 del 2016*). Ciò nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 comma 2 penultimo e ultimo periodo, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, così ulteriormente modificato dall'art. 5 della legge 134/2012.

Il calcolo è stato effettuato sulla base delle seguenti categorie di lavorazioni stimate:

TABELLA TARIFFA

Cat./Id .Opere	Classi e Categoria L. 143/49	Incidenza (%)	IMPORTO PRESUNTO DEI LAVORI	LIVELLI PROGETTAZIONE – DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO SICUREZZA		COMPENSO CALCOLATO
	(corrispondenza)					
S.04	IX/b	100%	€ 512.400	Progettazione definitiva	€ 13.994,67	€ 60.924,74
				Relazione geologica	€ 4.526,66	
				Progettazione esecutiva	€ 11.914,37	
				Sicurezza in fase progettazione	€ 4.160,57	
				Direzione Lavori	€ 16.872,61	
				Sicurezza in fase esecuzione	€ 9.455,86	
Spese accessorie						€ 15.231,19
TOTALE						€ 76.155,93

L'importo s'intende fisso e invariabile per tutta la durata del contratto; non sarà pertanto riconosciuta alcuna maggiorazione dello stesso né abbuono in caso di aumento di costi derivante da qualsivoglia ragione.

Sono a carico del Professionista incaricato tutti gli oneri e rischi relativi alla prestazione oggetto del contratto, intendendosi remunerati con il prezzo contrattuale ogni attività e relativi oneri che si rendessero necessari per l'espletamento degli stessi o, comunque, necessari per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, sicché nessun rimborso sarà dovuto dall'Agenzia.

Pertanto il Professionista dovrà tenere conto, in sede di formulazione della propria offerta, di ogni onere relativo allo svolgimento dell'attività oggetto della presente gara.

Il costo dell'opera relativo alla prestazione professionale in oggetto, non potrà superare l'importo riportato nel presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale.

Nel caso che, per cause impreviste ed imprevedibili, durante lo svolgimento della prestazione il Progettista dovesse ravvisare motivate e motivabili circostanze che ciò possa non accadere, dovrà fermare l'attività ed informare tempestivamente, ed in forma scritta, il Responsabile del Procedimento attendendo istruzioni sul proseguimento.

2.4 Durata, tempi di svolgimento dell'incarico, sospensioni e modifiche contrattuali

Il tempo massimo a disposizione per l'espletamento delle varie attività della prestazione professionale è definito come di seguito indicato:

ATTIVITÀ	PRESTAZIONE	TEMPISTICHE
A.1	Progettazione e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione definitiva	45 giorni naturali e consecutivi dalla data del formale avvio a procedere del RUP
A.2	Consegna della documentazione per l'acquisizione dei permessi e nulla osta agli Enti competenti	7 giorni naturali e consecutivi dalla trasmissione da parte del RUP del verbale di verifica intermedio con esito positivo/positivo con prescrizione
A.3	Eventuale adeguamento del progetto definitivo alle indicazioni degli organi di controllo preposti all'approvazione del progetto stesso e alla verifica del livello di progettazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016, nonché ad eventuali adeguamenti necessari ad esito della precedente fase	7 giorni naturali e consecutivi a decorrere dal formale avvio a procedere da parte del R.U.P.
A.4	Progettazione e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione esecutiva	20 giorni naturali e consecutivi a decorrere dal formale avvio a procedere da parte del R.U.P a seguito della chiusura del verbale di verifica del progetto definitivo
A.5	Eventuale adeguamento del progetto esecutivo alle indicazioni degli organi di controllo preposti all'approvazione del progetto stesso e alla verifica del livello di progettazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016	7 giorni naturali e consecutivi a decorrere dal formale avvio a procedere da parte del R.U.P.
B.1	Attività di direzione lavori e contabilità a misura	<i>Le tempistiche sono strettamente legate all'esecuzione dei lavori e si conclude all'emissione da parte del D.L. del certificato di ultimazione lavori</i>
B.2	Attività di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	

L'incarico nel suo complesso - prestazioni da A.1 a A.5, B.1, B.2 - si ritiene assolto con l'emissione da parte del RUP del *Certificato di regolare esecuzione del servizio* redatto ai sensi e nei modi previsti dall'art. 102 comma 2 del D.Lgs. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 50/2016, qualora circostanze particolari impediscano temporaneamente la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, il responsabile del procedimento avrà la facoltà di sospendere l'esecuzione del contratto medesimo, indicando le ragioni e l'imputabilità delle stesse. Il responsabile del procedimento potrà, altresì, ordinare la sospensione dell'esecuzione del contratto, nei limiti e con gli effetti di cui al citato art. 107, per ragioni di pubblico interesse o necessità, dandone comunicazione al Professionista incaricato.

Il Responsabile del procedimento disporrà la ripresa del servizio e dell'esecuzione del contratto non appena siano venute a cessare le cause della sospensione, indicando il nuovo termine di

conclusione del contratto, calcolato tenendo conto della durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti.

La Stazione Appaltante fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre al Professionista l'esecuzione di modifiche in aumento o in diminuzione alle stesse condizioni del contratto medesimo. In tal caso il Professionista non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Le varianti in corso d'opera sono in ogni caso regolate dall'art. 106 del Codice.

Il Professionista espressamente accetta di eseguire tutte le variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dalla Stazione Appaltante, purché non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto.

2.5 Penali

Qualora il Professionista non espletati nei tempi previsti dal precedente paragrafo 2.4 ogni singola attività, fatta eccezione per eventuali proroghe concesse dalla S. A. a fronte di motivate richieste effettuate dal Professionista in forma scritta e con debito anticipo rispetto ai termini prestabiliti nel Contratto, sarà applicata una penale per ogni giorno di ritardo, calcolata in relazione all'importo del compenso professionale, che sarà trattenuta sul saldo del compenso a lui spettante.

Per ogni giorno lavorativo di ritardo, non imputabile all'Amministrazione ovvero a forza maggiore o caso fortuito, rispetto ai termini massimi contrattuali, è fissata una penale pari al 1 per mille del corrispettivo contrattuale, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

L'importo complessivo delle penali irrogate non potrà superare il 10% dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale si formalizzerà la risoluzione del Contratto.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali idonei a dare luogo all'applicazione delle penali verranno formalmente contestati al Professionista per iscritto dal Responsabile del Procedimento a mezzo PEC. Il Professionista dovrà quindi comunicare sempre a mezzo PEC le proprie deduzioni al RUP nel termine massimo di cinque giorni lavorativi dalla contestazione. Qualora dette deduzioni non vengano ritenute fondate ovvero l'appaltatore non trasmetta alcuna osservazione entro i termini concessi, potranno essere applicate le penali di cui sopra.

2.6 Modalità di esecuzione dell'incarico

Al fine di fornire ogni elemento utile per la formulazione dell'offerta e lo sviluppo delle prime ipotesi progettuali, l'Agenzia ha messo a disposizione tramite il cloud aziendale gli elaborati costituenti il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica.

Per l'abilitazione al predetto cloud la Stazione Appaltante ha chiesto agli Operatori Economici invitati alla procedura negoziata di fornire un indirizzo e-mail di posta ordinaria da abilitare per la condivisione dei documenti.

Il Professionista incaricato sarà obbligato, senza ulteriori compensi, a:

- relazionare periodicamente sulle operazioni svolte, sulle metodologie seguite e/o sulle evenienze/emergenze che si potrebbero verificare nella conduzione delle prestazioni, a mezzo mail, il Responsabile Unico del Procedimento;
- inviare, con scadenza quindicinale, relazioni periodiche sullo stato dell'avanzamento dei lavori;
- comunicare con tempestività la conclusione di ogni fase lavorativa.

3. DISCIPLINA DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

3.1 Modalità di redazione e consegna degli elaborati progettuali

Tutta la documentazione di cui alle attività sopra descritte, dovrà essere fornita sia in formato cartaceo che digitale (formato pdf, dwg, doc, ecc.). I file forniti su supporto informatico dovranno essere leggibili ed editabili e non dovranno contenere limitazioni di utilizzo.

Tutte le restituzioni grafiche dovranno essere fornite alla Stazione Appaltante su supporto:

- informatico: (Cd/Dvd) nei formati digitali sorgenti dei software utilizzati (es. DXF, DWG, o affini) e nei formati PDF prodotti direttamente dai software utilizzati;
- cartaceo, nelle modalità e nel numero di copie da concordarsi con il Responsabile Unico del Procedimento in considerazione, sia delle esigenze imposte dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici, sia di quelle dettate dalla Stazione Appaltante,

Tutta la documentazione dovrà essere consegnata alla Stazione Appaltante in originale, sottoscritta dal tecnico affidatario del servizio.

3.2 Costi connessi all'espletamento dell'incarico

Sono a carico del Professionista incaricato tasse e contributi di ogni genere gravanti sulla prestazione, secondo la normativa vigente.

Si intendono assunti dal Professionista, in quanto compensati nel prezzo offerto, tutti gli oneri connessi al completo espletamento della prestazione oggetto del presente Contratto, con le modalità e nei tempi prescritti, compresi:

- tutti gli oneri di cancelleria (ivi comprese tutte le copie cartacee da consegnare alla Stazione Appaltante nonché quelle che si renderanno necessarie per la presentazione dei progetti presso gli Enti competenti);
- tutti gli oneri inerenti la comunicazione (vista la natura dell'incarico dovranno essere adottati mezzi tempestivi quali corriere, telefoni, fax, mail, PEC);
- tutti gli oneri di trasporto, attrezzature e strumenti, materiali di consumo in funzione al tipo e al numero di accertamenti, prove, verifiche, raccolte dati e documenti, sopralluoghi, incontri, riunioni e quant'altro necessario all'espletamento dell'incarico;
- tutti gli oneri assicurativi e fiscali attinenti alla prestazione.

Sono anticipate da parte del Professionista le spese inerenti i diritti e i tributi di qualsiasi tipo derivante dallo svolgimento di tutte le attività dell'incarico. Tali spese saranno rimborsate in occasione della liquidazione definitiva dell'incarico e dovranno essere giustificate con regolari quietanze in copia originale.

3.3 Polizza assicurativa del progettista

Il Professionista incaricato si assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che esso dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dell'incarico e delle attività connesse, sollevando la Direzione Regionale da ogni responsabilità.

Il Professionista incaricato, ai fini della stipula, dovrà presentare una polizza per la copertura dei rischi di natura professionale ex art. 24 comma 4 del D.lgs. 50/2016 (polizza di responsabilità civile

professionale) per una copertura minima pari almeno all'importo dei lavori progettati, così come quantificati ai fini della determinazione del compenso professionale posto a base di gara (pari ad € 512.400,00).

Tale polizza deve coprire i rischi derivanti anche da errori o omissioni nella redazione del progetto esecutivo, che abbiano determinato a carico della Stazione Appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi conformemente a quanto precisato al paragrafo 4.1 delle Linee Guida ANAC n. 1/2016.

Qualora il Professionista non sia in possesso di una polizza per la responsabilità professionale avente le caratteristiche di cui sopra, dovrà stipulare una specifica polizza con il massimale indicato, che copra i rischi derivanti anche da errori od omissioni nella redazione del progetto esecutivo.

Inoltre, il sensi dell'art. 103 del D. Lgs 50/2016 il Professionista incaricato dovrà produrre idonea garanzia definitiva, con le modalità ivi previste.

Nel caso in cui nel corso del rapporto contrattuale vengano disposte varianti in corso d'opera nei limiti di cui all'art. 106 del Codice che incidano sull'importo contrattuale originario, la polizza per la copertura dei rischi professionali dovrà essere proporzionalmente adeguata al relativo importo contrattuale. Alla stregua, sarà richiesta dalla Stazione Appaltante una variazione della cauzione definitiva, in relazione all'importo della modifica contrattuale disposta.

3.4 Disciplina dei pagamenti

L'onorario verrà corrisposto previa verifica del servizio reso, nonché della regolarità contributiva come risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) o documento equipollente.

Le quote di pagamento sono definite secondo gli importi desunti dalle prestazioni di cui alla tariffa allegata.

Prestazione eseguita	Importo prestazione	Quota di spese accessorie	Importo di pagamento
Progettazione definitiva con predisposizione della relazione geologica	€ 18.521,33	€ 4.630,33	€ 23.151,66
Progettazione esecutiva e Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione	€ 16.074,94	€ 4.018,74	€ 20.093,68
Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione	€ 26.328,47	€ 6.582,12	€ 32.910,59
TOTALE	€ 60.924,74	€ 15.231,19	€ 76.155,93

Tali importi verranno corrisposti nelle modalità, entità e tempistiche definite nella tabella sottostante (comprenditive delle aliquote da recuperare progressivamente relative all'anticipazione del prezzo – qualora richiesta - di cui all'art. 35 comma 18 del Codice):

Prestazione eseguita	SAL	Importo di pagamento	Quota di recupero anticipazione prezzo	Tempistica di pagamento
Progettazione definitiva con predisposizione della relazione geologica	I	€ 23.151,66	50 %	Dopo l'avvenuta sottoscrizione del verbale di verifica finale del progetto definitivo da parte del RUP (ad esito dell'approvazione del progetto da parte degli organi/enti preposti)
Progettazione esecutiva e Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione	II	€ 20.093,68	50 %	Dopo l'avvenuta sottoscrizione del verbale di validazione del progetto esecutivo da parte del RUP
Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione	III	€ 32.910,59	0 %	85% secondo e proporzionalmente agli stati di avanzamento dei lavori 15% ad avvenuta emissione da parte del RUP del Certificato di regolare esecuzione del servizio (CRES) a seguito del collaudo dell'opera

Qualora l'Agenzia, per proprie esigenze, dovesse risolvere il contratto, al Professionista incaricato verrà riconosciuto il pagamento di quanto effettivamente eseguito, sulla base della ripartizione percentuale di cui al presente articolo.

Il corrispettivo per le prestazioni oggetto dell'appalto sarà liquidato, come sopra indicato, previa verifica del servizio reso a seguito dell'emissione del **Certificato di Regolare Esecuzione del Servizio** nonché della regolarità contributiva.

Le fatture, intestate all'Agenzia del Demanio, C.F. 06340981007 – Via Barberini n. 38, 00187 Roma dovranno essere emesse e trasmesse in formato elettronico attraverso il Sistema di Interscambio (SDI) secondo quanto previsto dal D.M. 3 Aprile 2013, n. 55, riportando le informazioni ivi indicate, tra cui il codice IPA (K0MJBW), il numero di ODA ed il relativo n. di ricezione (che sarà comunicato dalla S.A.), il CIG nonché il numero di protocollo del Contratto.

L'Agenzia del Demanio rientra tra le Amministrazioni assoggettate al meccanismo dello split payment.

Ai fini del pagamento, l'Agenzia effettuerà le verifiche di cui all'art. 48 bis del DPR 602/1973 secondo le modalità previste dal D.M. 40/2008.

Il pagamento del dovuto avrà luogo entro 30 giorni dal ricevimento delle fatture trasmesse dal SDI, a mezzo bonifico bancario, sul numero di conto corrente dedicato che il Professionista incaricato si impegna a comunicare, di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010. Il Professionista incaricato si impegna altresì a comunicare alla Stazione Appaltante ogni eventuale variazione relativa al conto comunicato ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso entro 7 giorni.

L'inadempimento degli obblighi sopra richiamati costituisce ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

Ai sensi dell'art. 35 comma 18 del Codice dei Contratti, sul valore del contratto verrà calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento da corrispondere al professionista, qualora egli ne faccia richiesta, entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorata del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.

3.5 Ulteriori disposizioni di esecuzione del servizio

Nella predisposizione dei documenti, il Professionista incaricato dovrà seguire le direttive che gli verranno impartite dalla S.A., per il tramite del R.U.P., impegnandosi a confrontarsi tempestivamente sulle soluzioni individuate.

Nel corso dell'espletamento dell'incarico potranno essere richieste dal Responsabile del Procedimento consegne di elaborati intermedie, anche parziali, per verifiche e controlli sull'andamento e la buona riuscita della progettazione.

Tutte le comunicazioni in ordine agli indirizzi dell'esecuzione dell'incarico, sia da parte della S.A. che da parte del Professionista, dovranno essere comunicate esclusivamente in forma scritta.

Il Professionista sarà tenuto, a richiesta della S.A., ad introdurre nelle relazioni, anche se già elaborate e/o presentate, tutte le modifiche necessarie al rispetto delle norme stabilite dalle leggi vigenti al momento della presentazione dei progetti senza che ciò dia diritto a speciali e maggiori compensi.

Il Professionista sarà altresì tenuto, a richiesta della S.A., ad introdurre nelle relazioni le necessarie modifiche determinate da esigenze e/o normative successive alla presentazione dei progetti medesimi. In tale ipotesi avrà diritto a compensi, alle stesse condizioni del Contratto che sarà stipulato.

Nell'eventualità che in corso di esecuzione dei lavori previsti nel progetto esecutivo, la S.A. ritenga necessario introdurre varianti o aggiunte al progetto stesso, il Professionista avrà l'obbligo di redigere gli elaborati che verranno richiesti per i quali avrà diritto a compensi alle stesse condizioni del Contratto che sarà stipulato.

3.6 Verifica e validazione del progetto

La verifica preventiva della progettazione sarà finalizzata ad accertare la conformità della soluzione progettuale fornita dal Progettista alle specifiche richieste funzionali, prestazionali, normative e tecniche espresse dalla Stazione Appaltante.

L'attività di verifica dei livelli progettuali e relativa validazione saranno effettuate ai sensi degli art. 26 del D.Lgs 50/2016.

Non saranno considerate varianti di progetto tutte le modifiche richieste dalla Stazione Appaltante prima della consegna definitiva del livello progettuale e tutte le eventuali modifiche ed integrazioni progettuali, che si renderanno necessarie all'esito della verifica per l'approvazione del progetto, come meglio esplicitato di seguito.

Non saranno considerate varianti di progetto tutte le modifiche richieste dalla Stazione Appaltante prima della Validazione del progetto esecutivo.

A conclusione del procedimento di verifica di ogni livello progettuale verrà redatto un documento riportante l'esito delle attività di verifica, che potrà essere:

- positiva;
- positiva con prescrizioni;
- negativa relativa;
- negativa assoluta.

La conclusione "positiva" o "positiva con prescrizioni" costituisce formale approvazione del livello progettuale da parte della Stazione Appaltante, fermo restando che le eventuali prescrizioni dovranno essere recepite correttamente nel livello progettuale successivo.

La conclusione “negativa relativa”, adeguatamente motivata, comporterà la necessità da parte del Professionista incaricato di rielaborare il progetto ovvero di modificare lo stesso conformemente alle indicazioni ed alle tempistiche assegnate dal RUP.

In caso di conclusione “negativa relativa” sarà stabilito un termine massimo per ricondurre gli elaborati progettuali a conformità, la cui consegna dovrà avvenire in un’unica soluzione. Tale termine sarà determinato in proporzione all’entità delle modifiche. Scaduto il termine assegnato, si procederà all’applicazione delle penali. Le modifiche agli elaborati progettuali che dovessero essere apportate in fase di progettazione in adempimento a quanto sopra, saranno da considerarsi non onerose per l’Amministrazione.

L’atto di validazione costituisce formale approvazione del progetto esecutivo da parte della Stazione Appaltante.

La conclusione “negativa assoluta”, adeguatamente motivata, o la mancata validazione da parte del Responsabile del Procedimento, comporta la risoluzione del contratto con il Professionista incaricato, ai sensi dell’articolo 1456 del Codice Civile.

Resta in ogni caso fermo l’obbligo per il Professionista incaricato di recepire tutte le prescrizioni e le osservazioni contenute nel verbale di verifica intermedio e finale, per quanto di propria competenza, fermo restando che sarà comunque ritenuto responsabile dell’eventuale mancato rispetto del termine prescritto per la consegna della progettazione definitiva e esecutiva che, si ribadisce, presuppone che ciascun livello di progettazione sia approvabile.

Per quanto concerne il progetto definitivo, in relazione agli atti autorizzativi e pareri che devono essere acquisiti, il processo di verifica si articola in due fasi:

1. Alla consegna degli elaborati costituenti il progetto definitivo, sarà redatto un verbale di verifica *intermedio* prima di sottoporre il progetto ai rispettivi iter autorizzativi;
2. Acquisiti tutti i pareri ed autorizzazioni, sarà emesso il verbale di verifica *finale* che sancisce la chiusura effettiva della fase di verifica relativa.

Non verranno computati nel termine pattuito per la consegna dei due livelli progettuali i soli tempi per la verifica ed approvazione da parte della Stazione Appaltante o i tempi per l’ottenimento di autorizzazioni, provvedimenti, nulla osta di Enti terzi.

In considerazione delle dimensioni, della complessità e del carattere multidisciplinare della progettazione, nonché della necessità che la sua realizzazione avvenga in tempi quanto più contenuti possibile, l’Agenzia del Demanio potrà avvalersi di una struttura in grado di fornire il supporto tecnico e organizzativo necessario per la verifica del progetto.

Le verifiche da parte della Stazione Appaltante non sollevano il Professionista incaricato dagli obblighi assunti con la firma del Contratto e dagli obblighi propri professionali in qualità di progettista.

3.7 Obblighi specifici del Professionista incaricato

Il Professionista incaricato dovrà eseguire le prestazioni oggetto del contratto a perfetta regola d’arte, con la massima diligenza ed elevati livelli qualitativi, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità ed i termini previsti nella documentazione presentata in sede di gara e nel presente Capitolato.

Fermo quanto previsto nel precedente comma, il Professionista incaricato si obbligherà, a titolo esemplificativo e non esaustivo a:

- osservare la massima riservatezza su notizie o informazioni di qualsiasi natura in ogni modo acquisite nello svolgimento del servizio oggetto dell'appalto (l'impegno di riservatezza non si applica rispetto a quelle informazioni che il Professionista sia tenuto a fornire per gli obblighi di legge o di regolamento).

Il Professionista risponderà personalmente in caso di violazione degli obblighi di cui sopra; in caso detta violazione comporti pregiudizio alla S.A., il Professionista risponderà anche per il risarcimento degli eventuali danni.

- comunicare all'Agenzia del Demanio ogni informazione ritenuta idonea a dare conoscenza del corretto svolgimento del servizio;
- ad eseguire le prestazioni conformemente al presente Capitolato e secondo quanto indicato nella documentazione presentata in sede di gara;
- a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme applicabili;
- a consentire all'Agenzia del Demanio di procedere, in qualsiasi momento, anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del contratto e a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche. Si intenderanno assunti dal Progettista tutti gli oneri e responsabilità connessi al completo espletamento della prestazione di cui trattasi con le modalità e nei tempi prescritti nel presente Capitolato, nella documentazione presentata in sede di gara e delle vigenti disposizioni in materia.
- a eseguire tutte le prestazioni previste nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente Capitolato.

3.8 Collaborazioni

Il Professionista potrà avvalersi della eventuale collaborazione di personale di assistenza, della cui nomina dovrà dare preventiva comunicazione alla S.A., senza che quest'ultima resti gravata da oneri e responsabilità.

I soggetti di cui potrà avvalersi l'operatore economico devono in ogni caso essere professionisti associati oppure, nel caso di società, rientrare ai sensi dell'art. 3 del Decreto del MIT 2/12/2016 n. 263 tra i soci, gli amministratori, i dipendenti oppure i consulenti su base annua, muniti di partita IVA, che abbiano fatturato nei confronti della società una quota superiore al 50% del proprio fatturato annuo risultante dalla dichiarazione IVA.

Il Professionista, nell'avvalersi della collaborazione di altri soggetti, mantiene ferma e impregiudicata la propria diretta responsabilità e garanzia nei riguardi della S.A. per tutte le prestazioni fornite nel limite e secondo quanto definito dal presente Contratto.

La S.A. sarà esonerata da ogni tipo di responsabilità, riconoscendo come unica controparte il Professionista, responsabile nei confronti della stessa. Il compenso economico di eventuali collaboratori rimarrà a esclusivo carico e responsabilità del Professionista e per la loro attività nulla sarà dovuto da parte della Stazione Appaltante.

3.9 Osservanza di norme previdenziali, assistenziali e a tutela del personale impiegato

Il Professionista incaricato si impegna, oltre a quanto già previsto nel presente Capitolato, anche a:

- svolgere la prestazione in oggetto impiegando, a propria totale cura e spese, tutte le strutture ed il personale che riterrà necessario alla sua corretta attuazione;

- dotare l'eventuale personale impiegato di tutta la strumentazione e di tutti i Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) necessari allo svolgimento dell'incarico in completa sicurezza al fine di scongiurare ipotesi di infortunio di qualsiasi genere, manlevando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità in materia e da ogni eventuale richiesta di risarcimento;
- adottare, per se e per gli eventuali suoi collaboratori, tutte le cautele e i provvedimenti necessari al rispetto delle norme di sicurezza (D.Lgs. 81/2008) e antinfortunistiche;
- osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dalla S.A., nell'adempimento delle prestazioni ed obbligazioni;
- osservare tutta la normativa cogente, vigente alla data attuale o che assume validità durante l'espletamento del servizio, in tema di assicurazioni sociali del personale addetto, e di corrispondere i relativi contributi, esonerando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità civile in merito.

Il Professionista incaricato è unico responsabile nei confronti del personale impiegato e dei terzi coinvolti nell'espletamento del servizio.

4. ULTERIORI DISPOSIZIONI

4.1 Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della legge 136/10, il Professionista incaricato dovrà utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato alla commessa che sarà comunicato prima della stipula del contratto unitamente all'indicazione dei soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso.

Il Professionista incaricato dovrà comunicare alla Stazione Appaltante, entro 7 (sette) giorni, ogni eventuale variazione relativa al predetto conto ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso.

Il Professionista incaricato dovrà, altresì, inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata Legge.

Il Professionista incaricato dovrà dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura territorialmente competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Il Professionista incaricato dovrà, inoltre, trasmettere i predetti contratti alla Stazione Appaltante, ai fini della verifica di cui all'art. 3 comma 9 della legge n. 136/2010.

L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente articolo costituirà ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

In caso di cessione del credito derivante dal contratto, il cessionario sarà tenuto ai medesimi obblighi previsti per Il Professionista incaricato nel presente articolo e ad anticipare i pagamenti al Professionista incaricato mediante bonifico bancario o postale sul conto concorrente dedicato.

4.2 Risoluzione del contratto e recesso

Fermo restando quanto previsto dall'art. 108 del Codice, cui si rinvia, costituirà motivo di risoluzione espressa del contratto, salva e impregiudicata ogni pretesa risarcitoria della Stazione Appaltante, il verificarsi anche di una soltanto delle seguenti situazioni:

- a) grave inadempimento successivo a tre diffide, comunicate a mezzo PEC, aventi ad oggetto prestazioni anche di diversa natura;
- b) mancato reintegro della cauzione definitiva di cui al par. 3.7 del presente Capitolato nei termini previsti;
- c) inadempimenti che abbiano comportato l'applicazione di penali per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- d) adozione di comportamenti contrari ai principi del Codice Etico dell'Agenzia di cui al par. 4.6 del presente Capitolato;
- e) inadempimento agli obblighi di tracciabilità previsti al par. 4.1 del presente Capitolato;
- f) violazione del divieto di subappalto, qualora l'operatore non abbia manifestato in sede di offerta la volontà di ricorrere all'istituto;
- g) violazione degli impegni anticorruzione assunti con la sottoscrizione del Patto di integrità presentato in sede di partecipazione alla procedura ed allegato al Contratto.

La risoluzione espressa, prevista nel precedente comma, diventerà operativa a seguito della comunicazione ex art. 1456 c.c. che la Stazione Appaltante darà per iscritto al Professionista incaricato, a mezzo PEC.

In caso di risoluzione sarà corrisposto al Professionista incaricato il prezzo contrattuale delle attività effettuate, detratte le eventuali penalità e spese di cui ai precedenti articoli. La risoluzione dà altresì alla Stazione Appaltante il diritto di affidare a terzi l'esecuzione del servizio, in danno del Professionista incaricato, con addebito a esso dei costi sostenuti in più rispetto a quelli previsti per l'intero appalto.

Ai sensi dell'art. 110 del Codice la Stazione Appaltante potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dell'esecuzione del contratto. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che nella graduatoria ha formulato la prima migliore offerta.

La Stazione Appaltante si riserva inoltre la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto secondo le modalità ed i termini di cui all'art. 109 del D. Lgs. 50/2016, con un preavviso di almeno venti giorni, da comunicarsi al Professionista incaricato a mezzo PEC.

In caso di recesso il Professionista incaricato avrà diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato all'attività svolta, purché regolarmente effettuata, comprensiva delle spese sostenute e dovute dalla Stazione Appaltante, rinunciando lo stesso espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, e a ogni ulteriore compenso, indennizzo e/o rimborso spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art.1671 del c.c.. Il pagamento di quanto previsto sarà effettuato previa presentazione della documentazione giustificativa del servizio prestato e delle spese sostenute.

4.3 Cessione del contratto e subappalto

E' fatto assoluto divieto al Professionista incaricato di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità. Qualora il Professionista incaricato abbia indicato, all'atto dell'offerta, di voler subappaltare i servizi, il subappalto è consentito secondo le modalità e nei termini di legge di cui all'art. 31 c. 8 e 105 del Codice e fermo restando che i pagamenti dei corrispettivi avverranno direttamente a favore del Professionista incaricato.

Qualora invece il Professionista incaricato abbia dichiarato di non avvalersi del subappalto ovvero non abbia indicato, in sede di offerta, le attività, tra quelle consentite dalla norma di subappaltare, è

fatto divieto al Professionista incaricato di ricorrervi. In caso di inosservanza di tale obbligo, l'Agenzia, fermo restando l'effettuazione delle dovute comunicazione all'Autorità competente, il diritto al risarcimento di ogni danno e spesa, con facoltà di risolvere immediatamente il contratto e di commissionare a terzi l'esecuzione delle residue prestazioni contrattuali in danno del Professionista incaricato.

4.4 Obblighi di riservatezza e trattamento dei dati personali

Il Professionista incaricato, a pena di risoluzione del contratto, ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione del servizio o comunque in relazione ad esso, di non divulgarli in alcun modo e forma, e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente servizio.

L'obbligo di cui al comma precedente sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale, originario o predisposto in esecuzione del presente servizio.

Il Professionista incaricato è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di tutti coloro che sono coinvolti, a vario titolo, nell'esecuzione del servizio, degli obblighi di riservatezza anzidetta.

I dati personali forniti saranno trattati, anche in maniera automatizzata e nel rispetto della normativa in vigore, esclusivamente per le finalità di esperimento della gara, nonché, limitatamente al solo aggiudicatario, per la successiva stipulazione e gestione del contratto. In particolare, il trattamento dei dati personali si propone la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti in relazione alla gara di cui trattasi.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara, deve rendere le prescritte dichiarazioni a pena di esclusione.

I dati possono essere comunicati, in applicazione delle vigenti disposizioni normative, ai competenti uffici pubblici, nonché agli altri concorrenti che esercitino il diritto di accesso ai documenti di gara. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al Capo III e VIII del GDPR (Regolamento Europeo sulla Privacy 679/2016/UE). L'interessato ha diritto alla rettifica e all'integrazione dei dati personali, alla cancellazione, alla limitazione del trattamento, nei casi previsti dalla normativa.

I dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario al raggiungimento delle finalità per le quali sono stati conferiti e successivamente per l'adempimento degli obblighi di legge connessi e conseguenti alla presente procedura.

Titolare del trattamento dei dati è l'Agenzia del Demanio - DPO è l'Avv. Ivan Frioni sempre contattabile all'indirizzo email demanio.dpo@agenziademanio.it.

4.5 Responsabilità verso terzi

Il Professionista incaricato solleverà la Stazione Appaltante da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi in ogni caso connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività affidate. Nessun altro onere potrà dunque derivare a carico della Stazione Appaltante, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

4.6 Codice etico e monitoraggio dei rapporti intercorrenti tra l'Agazia e l'Appaltatore a fini dell'anticorruzione

Il Professionista incaricato si impegnerà ad osservare il Modello di organizzazione, gestione e controllo dell'Agazia ex D.Lgs. 231/01, reperibile sul sito istituzionale, ed a tenere un comportamento in linea con il relativo Codice Etico e, comunque, tale da non esporre l'Agazia al rischio dell'applicazione delle sanzioni previste dal predetto decreto. L'inosservanza di tale impegno costituirà grave inadempimento contrattuale e legittimerà l'Agazia a risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c.

Il Professionista incaricato si impegnerà, inoltre, a manlevare l'Agazia da eventuali sanzioni o danni che dovessero derivare a quest'ultima dalla violazione dell'impegno di cui al periodo precedente.

Il Professionista, con la sottoscrizione del Patto di Integrità prodotto in sede di gara e successivamente allegato al contratto, sarà chiamato a dichiarare, ai sensi della Legge 190/2012, per sé e per i soci facenti parte della compagine sociale che non sussistono/che sussistono relazioni di parentela o affinità con i dipendenti dell'Agazia e che non è stata corrisposta o promessa alcuna utilità, regalia o compenso di alcun tipo a dipendenti dell'Agazia per facilitare la conclusione del contratto o l'esecuzione dello stesso. Parimenti, il Professionista sarà chiamato a dichiarare all'interno del Patto di Integrità che non sono stati conferiti incarichi professionali o attività lavorative ad ex dipendenti dell'Agazia del Demanio che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, per conto della stessa, nei propri confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

4.7 Responsabile del procedimento, sorveglianza e monitoraggio del servizio

Il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Paolo Degl'Innocenti in servizio presso l'Agazia del Demanio – Direzione Regionale Toscana e Umbria, via Laura n. 64, Firenze.

Il RUP, fermo restando quanto previsto dall'art. 31 nonché dalle altre disposizioni del D.Lgs. 50/2016, vigilerà sulle attività per la migliore riuscita del servizio secondo quanto previsto nelle Linee guida ANAC n. 3 in tema di Nomina, ruolo e compiti del RUP negli appalti di lavori, servizi e forniture. Il RUP ed il legale rappresentante della S.A. saranno gli unici interlocutori e referenti per l'affidatario ogni qualvolta si presentino problemi relativi allo svolgimento del presente servizio.

Ciascuna delle parti potrà sostituire il proprio mandatario, dandone comunicazione scritta all'altra parte, senza potere, per questo, invocare una sospensione dei termini per il servizio.

4.8 Norme di rinvio

L'adesione alla richiesta di offerta dell'Agazia del Demanio comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nella stessa e nei relativi allegati, compreso il presente Capitolato.

Per tutto quanto non previsto specificamente dai suddetti documenti, si fa espresso riferimento a quanto previsto in materia, in quanto compatibile, dalla vigente normativa comunitaria e nazionale.

Il Professionista inoltre con la sottoscrizione del contratto accetterà senza riserva alcuna l'appalto del servizio.

4.9 Controversie

Eventuali controversie derivanti dall'esecuzione del contratto saranno devolute all'Autorità giudiziaria del Foro di Firenze.

4.10 Forma e spese del contratto

Ad esito della procedura verrà stipulato il contratto mediante il portale del *Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione*.

Tutte le spese connesse alla stipula dell'atto devono essere integralmente sostenute dall'affidatario.

Il R.U.P.

Ing. Paolo Degl'Innocenti

(f.to digitalmente)